Computershare S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF) da FinecoBank S.p.A. (la Società), procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 10 aprile 2019, in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società www.finecobank.com.

La delega con le istruzioni di voto, da conferire entro l'8 aprile 2019, può essere revocata entro il termine e con le stesse modalità del conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Art. 135-decies TUF (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del TUF. Tuttavia, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, **non intende** esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle successive Istruzioni di voto.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite Computershare S.p.A. (1)

•					•	
* informazioni obl	bligatorie					
II/la sottoscritto/a *	•	na	ato/a a*			
il *	C. F. *	residente a <i>(città)</i> *				
(via, piazza)*						
n.ro telefono *		e-mail				
titolare del diritto d	li voto alla chiusura della gi	ornata contabile del 1 aprile 2019	(record date) in qualità di (2):	statario delle azioni	
rappresentante	e legale o procuratore con p	otere di subdelega 🛭 🗆 creditore pign	noratizio 🗌 riportatore 🗀	usufruttuario	☐ gestore ☐ cus	stode
altro (specificar	re)					
per n. *	Azioni ordinarie (IT	70000072170)				
(3) intestate a		na	to/a a*			
il *	C. F. *	residente a/sede leg	gale in <i>(città)</i> *			
(via, piazza)*						
registrate nel conto	o titoli (4) n.	presso		ABI	CAB	
come risulta da co	municazione n. (5)	effettuata da (<i>Banca</i>)				
	to Rappresentante Designa	ato a partecipare e votare all'assemble	ea sopra indicata, con riferime	nto alle suddette	azioni, come da ist	truzioni allo
stesso fornite e						
DICHIARA di esse	re a conoscenza della pos	sibilità che la delega al Rappresentant	te Designato contenga istruzio	oni di voto anche	solo per alcune dell	le proposte
all'ordine del giorno	o e che, in tale ipotesi, il vo	to sarà esercitato per le sole proposte	in relazione alle quali siano co	onferite istruzioni d	di voto.	
DATA	Doc. identità (6) (tipo)*	rilasciato da *	n. *	FIRM	A	

Nota Bene: La presente delega non può essere conferita separatamente dalle istruzioni di voto il cui modulo è reperibile in formato elettronico tramite il sito internet della società www.finecobank.com e sarà fornito a semplice richiesta telefonica al n. 011 0923200.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere a Computershare S.p.A. – Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate nelle Avvertenze)

Ш	sottoscritto	(7)
	301103011110	.,,

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni (8) all'assemblea in oggetto:

		ISTRUZIONI DI VOTO				
DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO		Sez. A/A2: Favorevole, Contrario, Aster Sez. B/C: Conferma, Revoca, Modific le precedenti istruzioni				
PARTE ORDINARIA						
1. Approvazione del bilancio di esercizio di FinecoBank S.p.A. al 31 dicembre 2018 e presentazione consolidato.	del bilancio					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	А	
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	di voto		
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α	
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	А	
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	А	
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
2. Destinazione del risultato di esercizio 2018 di FinecoBank S.p.A						
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	А	
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	С	Α	
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di vot			
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α	
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	

3. Politica Retributiva 2019.					
ezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	Α
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)	ezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	С	Α
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	Mod istruzioni di	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F C		Α
4. Politica dei Pagamenti di Fine Rapporto.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	А
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)	F		F	С	Α
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	struzioni	di voto
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
5. Sistema Incentivante 2019 per i Dipendenti appartenenti al Personale più rilevante.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	А
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)	F C		Α		
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	struzioni	di voto
B − voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α

6. Sistema Incentivante 2019 per i Consulenti Finanziari identificati come "Personale più rilevante".						
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)		F	С	Α		
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	С	Α		
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	Mod istruzioni di vo		
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α	
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	

7. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio del Sistema Incentivante 2019 po Consulenti Finanziari identificati come "Personale più rilevante". Deliberazioni inerenti e conseguenti.	er i					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	Α	
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	С	Α	
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	Mod istruzioni di v		
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α	
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α	

PARTE STRAORDINARIA

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., della facoltà di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 Cod. civ., per un importo massimo di Euro 95.021,85 (da imputarsi interamente a capitale), con emissione di massime numero 287.945 nuove azioni ordinarie FinecoBank del valore nominale di Euro 0,33 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e regolare godimento, da assegnare al Personale più rilevante 2019 di FinecoBank, ai fini di eseguire il Sistema Incentivante 2019; conseguenti modifiche statutarie.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	Α
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	С	Α	
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod is	struzioni	di voto
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
2. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., della facoltà di deliberare nel 2024, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 Cod. civ., di massimi Euro 30.731,91 corrispondenti a un numero massimo di 93.127 azioni ordinarie FinecoBank del valore nominale di Euro 0,33 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, regolare godimento, da assegnare al Personale più rilevante 2018 di FinecoBank, ai fini di completare l'esecuzione del Sistema Incentivante 2018; conseguenti modifiche statutarie.			II.		
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	Α
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		1	F	С	Α
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod is	struzioni	di voto
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	А
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	А
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α

3. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., della facoltà di deliberare nel 2020, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 Cod. civ., di massimi Euro 23.333,64 corrispondenti a un numero massimo di 70.708 azioni ordinarie FinecoBank del valore nominale di Euro 0,33 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, regolare godimento, da assegnare al Personale più rilevante 2014 di FinecoBank, ai fini di completare l'esecuzione del Sistema Incentivante 2014; conseguenti modifiche statutarie.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	Α
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	С	Α
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni d		di voto
B − voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	Α
aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 Cod. civ., di massimi Euro 139.517,07 corrispondenti a un numero massimo di 422.779 azioni ordinarie FinecoBank del valore nominale di Euro 0,33 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, regolare godimento, da assegnare ai Beneficiari del Piano 2014-2017 Multi Year Plan Top Management ai fini di completare l'esecuzione del Piano; conseguenti modifiche statutarie. Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	С	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		T	F	С	Α
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod i	struzioni	di voto
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	С	Α
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	С	Α
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza (12)	Conf	Rev	F	С	
					Α
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	С	A

DATA

FIRMA

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

- 1. Il Modulo di delega, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto a esso riservate, deve pervenire entro l'8 aprile 2019 unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente, con una delle seguenti alternative modalità:
 - in copia riprodotta informaticamente (PDF) e trasmessa a <u>finecobank@pecserviziotitoli.it</u>, sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, sottoscriva il documento informatico con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, oppure
 - a mezzo fax al n. 011 0923202, oppure
 - in originale alla Computershare S.p.A., Via Nizza 262/73, 10126, Torino.
- Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
- 3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
- 4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
- Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.
- Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
- Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.
- 8. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
- 9. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società <u>www.finecobank.com</u>.

 Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle Sezioni A, B e C delle istruzioni.
 - Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra F (favorevole), C (contrario) o A (astensione).
- 10. La Sezione A2, se è presente, raccoglie le istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata una proposta di deliberazione **alternativa**, **complementare** o **integrativa** a quanto pubblicato dall'organo amministrativo. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che fossero pubblicate.
- 11. Nel caso siano messe ai voti deliberazioni non previste nelle proposte pubblicate nei termini di legge, il Rappresentante Designato non può esprimere alcun voto in assenza di istruzioni. Pertanto, nell'ipotesi si verifichino circostanze di rilievo che modificano o integrano le proposte pubblicate, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, il delegante può anticipare nelle Sezioni B e C istruzioni di voto scegliendo tra: **Conf** (conferma), **Rev** (revoca) o **Mod** (modifica) dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione A.
 - In particolare, nel caso sia presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione **sostitutiva** di quella pubblicata (o **alternativa**, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione A.
- 12. Le istruzioni di voto fornite in relazione alle diverse caratteristiche dei proponenti indicate nella Sezione C possono anche essere identiche tra loro ma vincolano il Rappresentante Designato ad esprimere il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione.
 - In **mancanza** di una proposta di deliberazione dell'organo amministrativo, l'assemblea sarà chiamata ad approvare una proposta **integrativa** presentata in assemblea. Pertanto le istruzioni di voto sono raccolte dal Rappresentante Designato nella Sezione C quale unica espressione di voto sulle proposte presentate dai soggetti ivi indicati.

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF) Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

- 1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
- 2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
- 3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
- 4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

- 1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- 2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
- 3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

- 1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.
- 2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori preposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
- 3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
- 4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.
- 5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti inquistificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

- 1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
- 2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
- 4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
- 5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
- 6. La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'art. 2393-bis .

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento")

Titolare del trattamento dei Dati Personali

Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19 (di seguito, "**Computershare**" o il "**Titolare**"), Rappresentante Designato dell'emittente ai sensi dell'art. 135undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF), in qualità di titolare del "**Trattamento**" (come definito nell'art 4 del Regolamento) dei Dati Personali (come *infra* definiti) fornisce la presente "Informativa
sul Trattamento dei Dati Personali" in conformità a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia (art. 13 del Regolamento e successiva correlata normativa nazionale).

Oggetto e modalità del Trattamento

Le generalità anagrafiche dell'azionista e dell'eventuale suo rappresentante (il "**Delegante**") nonché la residenza, il codice fiscale, gli estremi del documento di riconoscimento, l'indirizzo email, il numero di telefono e la partecipazione azionaria (complessivamente i "**Dati Personali**") sono comunicati, anche con strumenti informatici o elettronici, dal Delegante a Computershare mediante il presente modulo, utilizzato per il conferimento della rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto per conto del Delegante, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo.

Il Titolare tratta i Dati Personali del Delegante, riportati nel presente modulo di delega, in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il Trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" dall'art. 4 del Regolamento – viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità sotto indicate.

Finalità e base giuridica del Trattamento

Finalità del Trattamento da parte del Titolare è consentire la rappresentanza in assemblea e la corretta espressione dei voti da parte del Rappresentante Designato per conto del Delegante, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 135-undecies del TUF.

La base giuridica del Trattamento è rappresentata da obblighi:

- contrattuali: cioè per adempiere agli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Rappresentante Designato e il Delegante;
- <u>di legge</u>: cioè per adempiere a obblighi legali ai quali è soggetto il Rappresentante Designato nei confronti dell'emittente e delle autorità di controllo.

Il conferimento dei Dati Personali e il Trattamento degli stessi è necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento comporta, pertanto, l'impossibilità di instaurare e gestire il suddetto rapporto di rappresentanza assembleare.

Destinatari, conservazione e trasferimento dei Dati Personali

I Dati Personali saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea degli azionisti dell'emittente, ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare che sono incaricati del Trattamento, nonché all'emittente stesso.

I Dati Personali del Delegante saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e saranno conservati, anche su server ubicati all'interno dell'Unione Europea, per un periodo di almeno 1 anno, ai sensi della vigente normativa. Essi verranno comunicati da Computershare all'emittente per gli adempimenti di legge connessi alla redazione del verbale assembleare e all'aggiornamento del libro soci e saranno eventualmente comunicati a terzi solo in adempimento di richieste delle Autorità di vigilanza e della magistratura.

Diritti del Delegante

Il Delegante ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri Dati Personali e come vengono trattati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare e ha pure il diritto di farli cancellare, limitare od opporsi al loro Trattamento ma, in questi casi, potrebbe essere impossibile dare esecuzione alle sue istruzioni in merito alla partecipazione assembleare. Da considerare inoltre che, successivamente all'assemblea, i Dati Personali e le istruzioni di voto del Delegante devono essere conservati dal Rappresentante Designato per 1 anno a disposizione delle Autorità.

Per l'esercizio dei predetti diritti il Delegante può rivolgersi a Computershare, all'indirizzo indicato nel modulo di delega oppure al seguente indirizzo e-mail: "dataprotection@computershare.it". La Policy sulla Privacy e le attività di Computershare sono consultabili sul sito "https://www.computershare.com/it/Pages/Privacy.aspx".

Computershare S.p.A.